

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 14/05/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9 SCALIGERA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

presso la sede Polifunzionale del Distretto 4 in Via C. Alberto Dalla Chiesa s.n.c. a Bussofengo (VR)

- il Direttore amministrativo dottor Giuseppe Cenci;
- il Direttore U.O.C. Contabilità e bilancio dottor Marco Blasì;
- il Responsabile della Direzione amministrativa dottoressa Flavia Dal Bosco;
- il Dirigente amministrativo gestione bilancio sociale dottoressa Emanuela Ederle;
- il Collaboratore amministrativo area bilancio sanitario, nonché referente del Collegio Sindacale, dottoressa Nadia Camparisi;
- il Collaboratore amministrativo area bilancio sociale dottoressa Stefania Veronesi;
- il Collaboratore amministrativo area fiscale dottoressa Martina Cristofoli;
- il Collaboratore amministrativo area bilancio sanitario dottor Michele Cordiano.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 444

del 30/04/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 08/05/2024

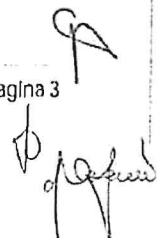
con nota prot. n. 76396 del 08/05/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 12.606,09 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 15.296.651,73, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

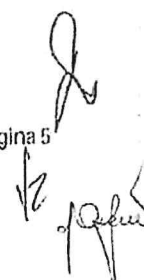


Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 238.596.696,85	€ 232.511.564,23	€ -6.085.132,62
Attivo circolante	€ 503.257.364,01	€ 500.756.978,45	€ -2.500.385,56
Rateli e risconti	€ 0,00	€ 19.259,98	€ 19.259,98
Totale attivo	€ 741.854.060,86	€ 733.287.802,66	€ -8.566.258,20
Patrimonio netto	€ 240.214.342,68	€ 264.388.323,73	€ 24.173.981,05
Fondi	€ 87.718.820,50	€ 100.320.387,44	€ 12.601.566,94
T.F.R.	€ 5.721.663,80	€ 5.260.066,51	€ -461.597,29
Debiti	€ 406.910.274,65	€ 361.921.446,35	€ -44.988.828,30
Rateli e risconti	€ 1.288.959,23	€ 1.397.578,63	€ 108.619,40
Totale passivo	€ 741.854.060,86	€ 733.287.802,66	€ -8.566.258,20
Conti d'ordine	€ 19.033.930,67	€ 17.866.447,39	€ -1.167.483,28

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 2.003.026.422,57	€ 2.025.892.330,60	€ 22.865.908,03
Costo della produzione	€ 1.989.772.480,29	€ 1.999.474.758,80	€ 9.702.278,51
Differenza	€ 13.253.942,28	€ 26.417.571,80	€ 13.163.629,52
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -30.506,64	€ -12.869,74	€ 17.636,90
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -5.578.651,98	€ -3.375.870,46	€ 2.202.781,52
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.644.783,66	€ 23.028.831,60	€ 15.384.047,94
Imposte dell'esercizio	€ 22.927.041,48	€ 23.016.225,51	€ 89.184,03
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -15.282.257,82	€ 12.606,09	€ 15.294.863,91

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 1.828.192.358,38	€ 2.025.892.330,60	€ 197.699.972,22
Costo della produzione	€ 1.974.993.120,94	€ 1.999.474.758,80	€ 24.481.637,86
Differenza	€ -146.800.762,56	€ 26.417.571,80	€ 173.218.334,36
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -24.799,86	€ -12.869,74	€ 11.930,12
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -458.432,10	€ -3.375.870,46	€ -2.917.438,36
Risultato prima delle imposte +/-	€ -147.283.994,52	€ 23.028.831,60	€ 170.312.826,12
Imposte dell'esercizio	€ 24.092.407,80	€ 23.016.225,51	€ -1.076.182,29
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -171.376.402,32	€ 12.606,09	€ 171.389.008,41



Patrimonio netto	€ 264.388.323,73
Fondo di dotazione	€ 7.455.680,62
Finanziamenti per investimenti	€ 249.512.791,47
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 5.414.518,17
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.995.804,25
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -3.076,87
Utile (perdita) d'esercizio	€ 12.606,09

L'utile di € 12.606,09

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta	In misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce	In misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:


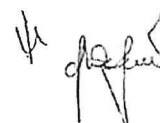
Il risultato di esercizio del bilancio consuntivo al 31/12/2023 si discosta in maniera significativa dal risultato di esercizio del bilancio di previsione al 31/12/2023, stante il fatto che il predetto bilancio di previsione, è stato approvato con data antecedente alla programmazione del fondo nazionale sanitario da parte del Governo. Pertanto, il bilancio di previsione al 31/12/2023 non ha potuto tenere conto delle risorse stanziato dal fondo sanitario nazionale per l'esercizio 2023.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni Informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota Integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. N. 118/2011.

Secondo quanto disposto dall'articolo 2426, comma 1, n. 5, al Collegio sindacale compete il consenso per l'iscrizione tra le immobilizzazioni dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo. Tali immobilizzazioni immateriali, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non hanno subito alcun incremento. I costi di impianto e ampliamento - AAA010 (A.1.1) iscritti tra le immobilizzazioni per Euro 497.277, alla data del bilancio al 31/12/2023 risultano completamente ammortizzati. I costi di ricerca e sviluppo - AAA040 (A.1.2) iscritti tra le immobilizzazioni per Euro 104.350, alla data del bilancio al 31/12/2023 risultano completamente ammortizzati.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

tra le immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 viene rilevato l'incremento della voce AAA140 (A.1.5.a) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili per Euro 1.310.081, di cui Euro 1.257.993 relativi a nuovi acquisti ed Euro 52.088 per manutenzioni e/o spese incrementative che hanno allungato la vita utile dell'immobilizzazione. Trattasi in via prevalente di costi sostenuti per l'acquisto di licenze software.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

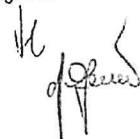
Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. N. 118/2011.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2023 l'azienda sanitaria ha ricevuto in donazione un terreno e un fabbricato in corso di costruzione, la stima di tali beni immobili è stata fatta sulla base della perizia di stima fatta dal Direttore dei lavori come risulta dall'atto notarile del 29/03/2023 avente n. 739 di Repertorio e n. M.5.722 di Raccolta, e come da Delibera del Direttore Generale



n. 280/2023.

I fabbricati di primo conferimento sono stati iscritti sulla base criteri di valutazione indicati dall'art. 49 della L.R.V. n.55/94.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Nella voce "Altri titoli" è iscritta la partecipazione al Consorzio Arsenal (con capitale sottoscritto esclusivamente da soci pubblici) al valore di sottoscrizione avvenuta in data 13 ottobre 2005 per Euro 36.000. L'oggetto sociale di tale consorzio è la ricerca e l'innovazione per la sanità digitale. Secondo l'ultimo bilancio approvato il consorzio risulta avere un patrimonio netto pari a Euro 469.980 e un capitale sociale sottoscritto e versato pari a Euro 300.000. In via prudenziale viene mantenuta l'iscrizione al costo di sottoscrizione della partecipazione.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Nell'ambito delle rimanenze finali si rileva uno stock di beni (sanitari e non sanitari) per il funzionamento aziendale per Euro 17.395.462, che rispetto al dato dell'anno precedente, pari a Euro 17.179.944 risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente per Euro 215.518.

Le rimanenze finali al 31/12/2023 risultano così composte da:

- prodotti farmaceutici ed emoderivati per Euro 6.768.350;
- dispositivi medici per Euro 9.091.739;
- prodotti dietetici per Euro 179.183;
- materiali per la profilassi (vaccini) per Euro 625.455
- prodotti chimici per Euro 15.926
- account per acquisto di beni e prodotti sanitari per Euro 351.333
- materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere per Euro 86.016;
- supporti informatici e cancelleria per Euro 271.023;
- altri beni e prodotti non sanitari per Euro 6.436.

Si evidenzia che il valore in aumento delle rimanenze al 31/12/2023 rispetto alle rimanenze al 31/12/2022 risulta quale sommatoria di variazioni positive dei saldi delle seguenti categorie di rimanenza al 31/12/2023 sul dato 2022:

- prodotti farmaceutici ed emoderivati in aumento per Euro 548.370;
 - dispositivi medici in aumento per Euro 182.348;
 - prodotti dietetici in aumento per Euro 14.628;
 - account per acquisto di beni e prodotti sanitari in aumento per Euro 67.659;
- e di variazioni negative dei saldi delle seguenti categorie di rimanenze al 31/12/2023 sul dato 2022
- materiali per la profilassi (vaccini) in diminuzione per Euro 231.619;
 - prodotti chimici in diminuzione per Euro 4.126;
 - prodotti alimentari in diminuzione per Euro 359;
 - materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere in diminuzione per Euro 143.426;
 - supporti informatici e cancelleria in diminuzione per Euro 196.184;
 - beni per la manutenzione in diminuzione per Euro 50;
 - altri beni e prodotti non sanitari in diminuzione per Euro 21.195.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti - esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti verso clienti privati - area sanitaria - suddivisi per anno di formazione, sono i sotto indicati:

- anno 2017 e precedenti: Euro 93.203 al netto del fondo svalutazione crediti di 4.411.080;
- anno 2018: Euro 7.984 al netto del fondo svalutazione crediti di 715.641;
- anno 2019: Euro 239 al netto del fondo svalutazione crediti di 1.032.697;
- anno 2020: Euro 9.144 al netto del fondo svalutazione crediti di 910.966
- anno 2021: Euro 8.706 al netto del fondo svalutazione crediti di 806.629;
- anno 2022: Euro 320.634 al netto del fondo svalutazione crediti di 1.886.502;
- anno 2023: 2.274.635 al netto del fondo svalutazione crediti di 509.682.

Come previsto dal Manuale di standard organizzativi, contabili e procedurali della Regione Veneto, i "Crediti v/clienti privati" e

gli "Altri crediti diversi" vengono valutati secondo il presumibile valore di realizzo, quindi il loro valore nominale in bilancio viene eventualmente rettificato tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato. Detto fondo risulta essere sufficiente ed adeguato per coprire sia le perdite per situazioni di inesigibilità accertate, sia quelle per inesigibilità potenziali.

La svalutazione dei crediti, anche in misura pari al loro intero valore, risponde all'esigenza di dare attuazione al principio contabile della prudenza, ma non comporta in alcun modo il venire meno, da parte dell'azienda sanitaria, al proprio impegno finalizzato all'incasso dello stesso ed al presupposto di originaria esigibilità che ne ha giustificato l'iscrizione e la formazione; tempo per tempo, nei vari esercizi. Al fine di adeguare il fondo svalutazione crediti alle effettive probabilità di recupero del credito l'azienda svaluta al 100% i crediti verso privati (persone fisiche) aventi anzianità superiore all'anno solare. Relativamente alle posizioni di credito verso privati (aziende) l'azienda svaluta al 50% i crediti con anzianità superiore a 180 giorni e svaluta al 100% i crediti con anzianità superiore all'anno solare.

Il fondo svalutazione crediti viene gestito nel suo complesso (non vengono registrate sopravvenienze attive o passive per singolo credito). L'azienda provvede alla determinazione del fondo e degli utilizzi a fine esercizio e successivamente provvede al calcolo dell'accantonamento d'esercizio.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sul c/c postale.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

I ratei e risconti sono stati correttamente determinati nel loro ammontare rispettando il principio della competenza.

Con particolare riferimento alla verifica del costo delle degenze in corso presso altre strutture alla data del 31/12/2023 si evidenzia quanto segue.

Il meccanismo di addebito della mobilità sanitaria nella Regione Veneto prevede da parte delle Aziende la trasmissione di tutti i dati di attività delle proprie strutture ad Azienda Zero.

Azienda Zero elabora i dati catalogando le degenze sulla base della residenza anagrafica dell'assistito e su tale base determina le posizioni di debito e credito di ciascuna azienda nel confronto delle altre aziende sanitarie.

Azienda Zero trasmette ad ogni azienda la propria posizione di credito e di debito da rilevare a bilancio per le degenze in corso da e presso altre strutture sanitarie. L'azienda sulla base di tale modalità adottata da Azienda Zero non ha alcuna facoltà di integrazione o rettifica dei valori delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data di fine esercizio.

Si evidenzia, altresì, che nel caso specifico dell'assistenza ospedaliera Azienda Zero determina la competenza economica dei costi e dei ricavi facendo esclusivo riferimento alla data di dimissione del ricovero.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Con riferimento al bilancio sociale chiuso al 31/12/2023 sono stati stanziati i seguenti fondi per rischi e oneri:
- fondo rischi per cause civili ed oneri processuali 68.818;

- fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) 1.474.730;
- mentre, con riferimento al bilancio sanitario (attività istituzionale) sono stati stanziati i seguenti fondi per rischi e oneri:
- fondo rischi per cause civili ed oneri processuali 7.260.013;
- fondo rischi per contenzioso personale dipendente 1.307.165;
- fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) 24.371.767
- fondo rischi per interessi di mora 220.617;
- altri fondi rischi 488.918.

Il Collegio sindacale, prima dell'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2023, nella riunione del 5 aprile 2024 ha effettuato la verifica del fondo rischi per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) verificando la corretta valutazione dei rischi e del relativo accantonamento dell'esercizio in seguito anche alla revisione straordinaria operata nel corso del 2023 di tutte le posizioni di contenzioso che hanno dato origine agli accantonamenti annuali al fondo auto-assicurazione.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Nel bilancio sanitario al 31/12/2023 sono iscritti debiti per un totale di Euro 343.404.205 per i quali di seguito si indica l'anno di insorgenza:

- anno 2019 e precedenti: Euro 12.268.340;
- anno 2020: Euro 631.277
- anno 2021: Euro 2.753.517
- anno 2022: Euro 3.644.591
- anno 2023: Euro 324.106.480

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Per quanto riguarda i debiti relativi all'area sanitaria, già esposti in precedenza secondo la loro anzianità, si evidenzia di seguito la natura degli stessi:

- debiti verso fornitori per Euro 228.944.685;
- debiti verso dipendenti per Euro 28.057.675
- debiti verso altri soggetti di trascurabile valore unitario per Euro 86.401.845

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Con riferimento ai debiti scaduti sorti nell'esercizio 2019 e precedenti, l'azienda ha posto in essere una procedura per la valutazione degli stessi. Tale procedura di analisi risulta complessa e impegnativa poiché tratta di debiti sorti ancora in vigore delle ex aziende Ulss 20, 21 e 22.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 1.819.043,68
Depositi cauzionali	€ 8.031.079,79
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0.016.323,92

(Eventuali annotazioni)

Nel beni in comodato d'uso sono stati indicati i beni ad utilità pluriennale di proprietà Ulss 9 dati in uso agli utenti (protesica).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio Irap e Ires)

- IRAP: imposta calcolata pari a Euro 21.847.185 Sanitario+ Sociale (base imponibile € 257.609.120);
- IRES: imposta calcolata pari a Euro 824.084 Sanitario+ Sociale (base imponibile 3.433.684).

Il debito di Irriposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.923.337,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 250.938.847,84
Dirigenza	€ 107.161.653,12
Comparto	€ 143.777.194,72
Personale ruolo professionale	€ 582.624,02
Dirigenza	€ 582.624,02
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 46.714.384,22
Dirigenza	€ 699.264,41
Comparto	€ 46.015.119,81
Personale ruolo amministrativo	€ 23.599.047,09
Dirigenza	€ 2.120.393,79
Comparto	€ 21.478.653,30
Totale generale	€ 321.834.903,17

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

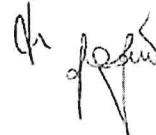
Secondo la vigente normativa non possono essere effettuati accantonamenti per ferie maturate e non godute anche in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'articolo 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012. Sono state pertanto rilevate contabilmente nelle pertinenti voci di costo esclusivamente gli "oneri per ferie" inerenti le fattispecie per le quali è prevista la monetizzazione che si sono verificate nel 2023.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Nel corso del 2023 si è registrato per la gestione sanitaria e per la gestione sociale un delta negativo fra il totale degli assunti e cessati. Si rappresenta la variazione nella tabella sottostante:

Gestione Sanitaria:

	N. dipendenti 31/12/2022	Assunti nel corso del 2023	Cessati nel corso del 2023	N. dipendenti 31/12/2023	Variazione 2023/2022
Dirigenza medica e sanitaria	987	102	127	962	-25
Dirigenza non sanitaria	28	0	5	23	-5
Comparto	5.077	224	348	4.953	-124
TOTALE	6.092	326	482	5.938	-154



Gestione Sociale:	N. dipendenti 31/12/2022	Assunti nel corso del 2023	Cessati nel corso del 2023	N. dipendenti 31/12/2023	Variazione 2023/2022
Dirigenza non sanitaria	2	0	0	2	0
Comparto	234	0	13	221	-13
TOTALE	236	0	13	223	-13

La dotazione organica per il 2023, rispetto all'anno 2022, così come indicata nel Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 - 2025 adottato con deliberazione n. 72 del 27/01/2023, e sua revisione adottata con deliberazione n. 1222 del 30/11/2023, ha subito alcune modifiche al fine di adeguarla alle nuove esigenze connesse:

- all'istituzione della nuova struttura complessa "Salute in carcere", ai sensi della D.G.R.V. n.1669/2001;
- all'adeguamento agli standard previsti per l'area della salute mentale, ai sensi della D.G.R.V. n. 371/2022.

Dotazione organica: delibera	anno	dedicato ad attività a carico del sanitario	dedicato ad attività a carico del sociale	totale
nr. 72 del 27/01/2023	2022	7073	239	7312
nr. 1222 del 30/11/2023	2023	7106	239	7345
differenza 2022/2023	-	33	0	33

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

E' nota la cronica carenza di personale dipendente che si evidenzia nell'assenza di candidati nelle graduatorie dei concorsi banditi da Azienda Zero. Per far fronte a tale problematica si è reso necessario attivare degli incarichi libero professionali previo esperimento di procedura selettiva. Si sottolinea che, anche con tale procedura, non sempre l'azienda è riuscita a coprire il fabbisogno teorico ricorrendo pertanto all'esternalizzazione del servizio per alcune branche specialistiche. Nel corso del 2023, inoltre, è stata data ancora la possibilità di utilizzare le modalità di reclutamento previste dai decreti emergenziali; sono stati pertanto attivati per garantire i livelli essenziali di assistenza alcuni contratti di lavoro autonomo Co.co.co per il personale sanitario.

Incarichi LP per attività ordinarie n. 180 contratti per un valore pari a Euro 3.387.686.

Incarichi Co.co.co. n. 9 contratti per un valore pari a Euro 158.696.

Nel corso del 2023 si sono registrate le seguenti esternalizzazioni:

DIRIGENZA AREA SANITA'

- turni di Guardia anestesologica;

- attività di Pneumologia;

- attività di Pediatria;

- attività di Ostetricia/Ginecologia;

- attività di Pronto soccorso;

presso gli ospedali di Bussolengo, Villafranca, Legnago e San Bonifacio.

PERSONALE DEL COMPARTO

- servizio stipendi SAI;

- servizio di recupero e rieducazione funzionale ospedale di Bovolone;

- personale OSS/OTA;

- servizio di data entry, call center, front office in estensione al servizio CUP e presso gli sportelli distrettuali.

Il costo relativo non viene gestito dalla U.O.C. Gestione Risorse Umane che si limita ad operare le necessarie riduzioni sui fondi aziendali.

La misura di tali riduzioni è di seguito indicata:

- dirigenza area Sanità per Euro 156.920;

- personale del comparto per Euro 39.050.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non si sono registrati casi di monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non vi sono stati ritardati versamenti di contributi assistenziali e previdenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

La corresponsione di ore straordinarie è avvenuta nei limiti individuali previsti dal C.C.N.L. e nel rispetto delle risorse dei fondi aziendali quantificati per l'esercizio 2023.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Si conferma che è stato comunicato alla U.O.C. Contabilità e Bilancio l'ammontare degli oneri contrattuali relativi al rinnovo dei contratti per la parte sanitaria e sociale da inserire nei conti di bilancio CE 2023 BA2860 "dirigenza medica", BA2870 "dirigenza non medica sanitaria e dirigenza PTA" e BA2880 "Comparto", YA0090 "IRAP accantonamenti CCNL.

Di seguito l'esposizione tabellare degli oneri contrattuali relativi al rinnovo dei contratti:

	Bilancio Sanitario	Bilancio Sociale
BA2860 "dirigenza medica"	€ 3.201.272,98	
BA2870 "dirigenza non medica sanitaria"	€ 411.665,20	
BA2870 "dirigenza PTA"	€ 132.920,70	€ 10.633,66
BA2880 "Comparto"	€ 152.876,58	€ 6.946,24
YA0090 "Irap accantonamenti C.C.N.L."	€ 264.902,09	€ 1.194,48

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 420.955.142,00
---------	------------------

L'andamento complessivo della mobilità nel 2023 rileva un miglioramento del saldo di Euro 19,5 milioni.

Il saldo Intra-regionale è migliorato di Euro 9,8 milioni, mentre il saldo Inter-regionale è migliorato per Euro 9,6 milioni.

Il miglioramento del saldo Intra-regionale è gran parte dovuto alla diminuzione della mobilità passiva Intra-regionale nei ricoveri e nella specialistica ambulatoriale. Tale riduzione è stata determinata da un valore di mobilità passiva addebitato da AOUI significativamente inferiore allo storico.

Farmaceutica

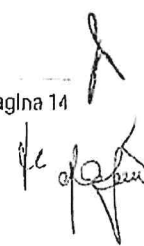
Il costo per la farmaceutica, pari ad € 95.369.443,31 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

È stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne



Importo	€ 463.059.866,05
---------	------------------

	2022	2023	differenza 2023-2022
Assistenza sanitaria di base	108.692.593,08	103.451.586,59	-5.241.006,49
Specialistica da privato	101.283.816,08	101.429.038,03	145.221,95
Ospedaliera da privato	256.750.897,60	258.179.241,43	1.148.343,76
TOTALI	466.727.306,83	463.059.866,05	-3.667.440,78

Per l'assistenza erogata dai Medici di Assistenza Primaria la riduzione di spesa osservata è collegata alla quasi integrale disattivazione di attività connesse al contrasto della pandemia di COVID. Si fa riferimento all'attività di esecuzione di tamponi antigenici nonché il coinvolgimento nelle attività di vaccinazione (si rileva una diminuzione di spesa per Euro 3.850.986). Si rileva inoltre una diminuzione della spesa relativa ad alcune voci contrattuali "ordinarie" a causa del mancato reintegro del MAP cessati nel corso dell'anno con conseguente attivazione della Guardia Medica Diurna e conseguente riduzione del costo del patto aziendale per minor adesione allo stesso da parte del MAP con incremento di incarichi provvisori che, tuttavia, non possono aderire al patto.

Per l'assistenza erogata dai Pediatri di Libera Scelta si rilevano, seppur con diverso impatto economico, gli stessi fenomeni ricordati al paragrafo precedente; diminuzione di costi COVID per Euro 236.000 e diminuzione di costi collegati a voci contrattuali non più riconosciute passando da incarichi titolari a incarichi provvisori per circa Euro 200.000.

Per l'assistenza erogata dai Medici di Continuità assistenziale si rileva la cessazione dei costi per le USCA che si trattava di una formula organizzativa attivata durante il COVID (Euro 1.360.000 in diminuzione rispetto all'esercizio 2022) e per l'esecuzione di tamponi (Euro 20.000 in diminuzione rispetto all'esercizio 2022).

Si rileva l'incremento per Euro 1.274.176 per l'attivazione, dal 23.9.2022 e previsto fino al 31.12.2023 (prorogato al 31.12.2024) del Servizio Medico Distrettuale (Continuità Assistenziale Diurna) per far fronte alla carenza di medici di assistenza primaria. Si tratta di un servizio temporaneo attivato con deliberazioni D.G. Ulss 9 n. 899/2022 e 304/2024.

I costi variano a seconda delle attivazioni/disattivazioni del S.M.D. tenuto conto delle cessazioni/inserimenti medici di assistenza primaria a ciclo di scelta.

L'assistenza specialistica da privato presenta valori sostanzialmente stabili con una compensazione tra attività diretta a residenti del Veneto (in diminuzione per Euro 2,8 milioni rispetto all'esercizio precedente) e di incremento di attività per cittadini extra regione (in aumento per Euro 2,9 milioni rispetto all'esercizio precedente).

La diminuzione della spesa per gli utenti regionali è collegata ad un minore utilizzo dei fondi destinati alla riduzione delle liste di attesa e al finanziamento per acquisto prestazioni Covid non più presenti nel 2023.

L'incremento di attività, e quindi di costi per utenti extra-regionali, è collegata alla fine dell'emergenza sanitaria che tra i suoi effetti aveva anche una riduzione della propensione a spostarsi in altre regioni per motivi sanitari.

L'assistenza ospedaliera da privato ripresenta lo stesso andamento già evidenziato per la specialistica, ovvero i valori risultano sostanzialmente stabili con una compensazione tra attività diretta a favore dei soggetti residenti nella Regione Veneto (diminuzione di Euro 6,4 milioni) e un incremento di attività per cittadini provenienti da altre regioni italiane (incremento di Euro 7,8 milioni).

Vengono, pertanto, confermate le motivazioni principali alla base di questo andamento. La diminuzione di spesa per gli utenti regionali è collegata ad un minore utilizzo dei fondi destinati alla riduzione delle liste di attesa e al finanziamento per acquisto prestazioni Covid-19 in netta diminuzione nell'esercizio 2023; l'incremento di attività, e quindi di costi, per utenti extraregionali che risulta collegata alla fine dell'emergenza sanitaria Covid-19, che annoverava tra i suoi effetti la riduzione della propensione a spostarsi in altre regioni per motivi sanitari.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 594.550.916,19
---------	------------------

Ammortamento Immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 27.014.952,99
Immateriali (A)	€ 614.523,64
Materiali (B)	€ 26.400.429,35

Eventuali annotazioni

La rilevazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e delle immobilizzazioni materiali relativi all'esercizio 2023 risultano in linea con gli ammortamenti rilevati nell'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -12.869,74
Proventi	€ 4.828,09
Oneri	€ 17.697,83

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -3.375.871,00
Proventi	€ 6.113.852,00
Oneri	€ 9.489.723,00

Eventuali annotazioni

Nella Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2023 al paragrafo "26. Proventi e oneri straordinari" risultano esposti nel dettaglio tutti i proventi e gli oneri straordinari.

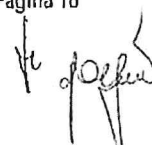
Si evidenzia come al 31/12/2023 i saldi relativi alle poste straordinarie attive e passive abbiano avuto una netta diminuzione rispetto all'esercizio 2022 ancora influenzato dagli eventi legati alla pandemia Covid-19. I proventi straordinari 2023 sono diminuiti rispetto al 2022 di Euro 4.908.755, così come sono diminuiti gli oneri straordinari 2023 rispetto al 2022 di Euro 7.111.537.

Dettaglio dei PROVENTI STRAORDINARI per un totale di Euro 6.113.852.

- plusvalenze da vendite di immobilizzazioni per Euro 11.848;
- altre sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per Euro 466.386;
- sopravvenienze attive v/terzi (personale dirigenza medica) per Euro 37;
- sopravvenienze attive v/terzi (convenzione medici di base) per Euro 225.893;
- sopravvenienze attive v/terzi (convenzione per la specialistica) per Euro 13.376;
- sopravvenienze attive v/terzi (acquisto prestazioni sanitarie da operatori accreditati) per Euro 357.180;
- sopravvenienze attive v/terzi (acquisto di beni e servizi) per Euro 2.716.531;
- sopravvenienze attive v/terzi (altre sopravvenienze attive) per Euro 2.093.15;
- altri proventi straordinari per Euro 229.450.

Dettaglio dei ONERI STRAORDINARI per un totale di Euro 9.489.723.

- minusvalenze impianti macchinari attrezzature sanitarie e scientifiche Euro 21.725
- altre minusvalenze Euro 40.106
- oneri tributari da esercizi precedenti Euro 200.845
- oneri da cause civili ed oneri processuali Euro 558.569
- altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per Euro 775.327;
- sopravvenienze passive verso terzi relative al personale (dirigenza non medica - ruolo amministrativo) per Euro 1.717;



- sopravvenienze passive verso terzi relative al personale (comparto - ruolo sanitario) per Euro 361.105;
- sopravvenienze passive verso terzi relative al personale (comparto - ruolo tecnico) per Euro 113.039;
- sopravvenienze passive verso terzi relative al personale (comparto - ruolo amministrativo) per Euro 54.609;
- sopravvenienze passive verso terzi relative alle convenzioni con i medici di base per Euro 199.637;
- sopravvenienze passive verso terzi relative alle convenzioni per la specialistica per Euro 73.254;
- sopravvenienze passive verso terzi relative all'acquisto di prestazioni sanitarie da operatori accreditati per Euro 1.269.797;
- sopravvenienze passive verso terzi relative all'acquisto di beni e servizi per Euro 4.983.230;
- altre sopravvenienze passive verso terzi per Euro 687.761;
- altri oneri straordinari per Euro 149.005.

Ricavi

	Sanitario	Sociale
AA0020 A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	1.730.132.985	3.840.000
AA0060 A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	56.384	

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle note di credito ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi dell'esercizio 2023.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento del versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fiscali e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.307.165,08
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 33.175.326,91

I cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*Indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
 - non sono pervenute al Collegio sindacale denunce e/o segnalazioni di alcun tipo.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

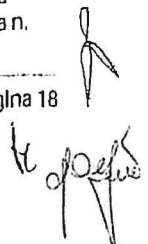
Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Secondo quanto disposto dall'articolo 2426, comma 1, n. 5, al Collegio sindacale compete il giudizio circa l'iscrizione tra le immobilizzazioni dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo. Non essendo presente tale fattispecie nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, il Collegio sindacale non ha espresso alcun parere circa l'iscrizione di tali costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo e tanto meno risulta necessario il conseguente consenso.

DISPONIBILITA' LIQUIDE - Nella sezione relativa alle "Disponibilità liquide" il Collegio sindacale ha dichiarato che "Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali" in quanto l'azienda a far data dal 31/12/2022 con Prot. 241376 dell'U.O.C. Contabilità e Bilancio ha provveduto alla all'invio della modulistica sottoscritta dal rappresentante legale per chiusura dell'unico conto corrente postale (Banco Posta n.



12239372). Pertanto a far data dal 01/01/2023 l'azienda non dispone di alcun conto corrente postale per il quale deve provvedere al riversamento del saldo presso il cassiere.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. P. P.', located at the bottom right of the page.